

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 249 del 26-5-16

Oggetto: Convenzione tra l'ARPA Sicilia e l'Università degli Studi di Catania per lo svolgimento in collaborazione di un progetto di ricerca in materia di monitoraggio delle emissioni odorigene
IL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 118 del 30.07.2012)

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il Regolamento dell'ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.165/Gab del 1 Giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I^, dell'8 Luglio 2005;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto "*Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia*", ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 33608 del 19/05/2016, acquisita al prot. ARPA al n.32227 del 20/05/2016, dell'Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente della Regione Siciliana di autorizzazione alla gestione provvisoria fino al 31/05/2016;

PREMESSO che, ARPA Sicilia, nell'esercizio delle proprie attività istituzionali, dietro impulso del Dipartimento Regionale dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente, sta dando avvio al monitoraggio del fenomeno delle molestie olfattive in alcune aree del territorio regionale, nell'ambito del quale ha predisposto la Relazione tecnica-illustrativa del "*Progetto preliminare per la valutazione delle molestie olfattive*", già trasmessa al Dipartimento Ambiente che ha espresso apprezzamento positivo;

CONSIDERATO che, nelle more della stesura definitiva di tale progetto è improcrastinabile avviare studi e misure del fenomeno delle molestie olfattive, propedeutiche per la corretta e piena attuazione delle attività di cui al Progetto, da attuare in collaborazione con Enti aventi elevate competenze professionali e strumentazione ad alto profilo scientifico, quale è il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Catania;

RITENUTO di dover procedere alla stipula di un atto convenzionale che regolamenti una collaborazione tra i firmatari per l'attuazione di un progetto di ricerca volto alla caratterizzazione delle emissioni odorigene in alcune aree del territorio, mediante misure con olfattometria dinamica;

VISTA lo schema di convenzione tra l'ARPA Sicilia e il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Catania per l'esecuzione, in sinergia, di un progetto comune che ha come obiettivo il monitoraggio e la valutazione delle emissioni odorigene derivanti da impianti a rischio osmogeno, tramite olfattometria dinamica in alcune aree del territorio regionale, nel testo che è allegato al presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che ARPA Sicilia riconoscerà al Dipartimento di Scienze del Farmaco un rimborso forfettario delle spese sostenute per la realizzazione delle superiori attività, fino ad un importo massimo di euro € 12.370,80 I.V.A. inclusa, secondo le modalità di cui all'art. 4 allo schema di convenzione;

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione dello schema di convenzione di cui all'oggetto,

allegato al presente decreto, nella versione concordata dalle parti;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. **Approvare** lo schema di convenzione tra l'ARPA Sicilia e il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Catania per l'esecuzione, in un rapporto continuato e coordinato, espletato in sinergia, di un progetto comune che ha come obiettivo il monitoraggio e la valutazione delle emissioni odorigene derivanti da impianti a rischio osmogeno, tramite olfattometria dinamica in alcune aree del territorio regionale, nel testo che è allegato al presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale.
2. **Dare mandato** agli Uffici Competenti di procedere alla trasmissione del testo di accordo approvato con il presente atto ad Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Catania per la sottoscrizione.
3. ARPA Sicilia **riconoscerà** al Dipartimento di Scienze del Farmaco un rimborso forfettario delle spese sostenute per la realizzazione delle superiori attività, fino ad un importo massimo di euro € 12.370,80 I.V.A. inclusa, secondo le modalità di cui all'art. 4 allo schema di convenzione, da imputare sul conto n. 18.10.01 del piano dei conti del bilancio 2016, denominato "Attività di ricerca scientifica ad enti pubblici".
4. **Nominare** responsabile del procedimento, ai sensi della l.n. 241 del 07/08/1990 e della l.r. n. 10 del 30/04/1991 e ss. Mm. Ed ii., l'ing. Salvatore Caldara, Responsabile della Struttura ST 1 di ARPA Sicilia, a cui notificare il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza.
5. **Disporre**, nelle more della disciplina definitiva dei controlli degli atti dell'ARPA - Sicilia, la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente - per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 legge regionale 6/2001 ed al Collegio dei Revisori.

Il Funzionario
(Dott.ssa *Federica Rodi*)

Il Dirigente Responsabile della SA 1
Affari Generali e Legali
(Dott.ssa *M.L. Curti*)

Visto di Regolarità contabile
Il Dirigente Responsabile della SA 2
(dott. *V. Cingione*)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. *F. Licata di Balucina*)

CONVENZIONE

PER LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE

DI UN PROGETTO DI RICERCA

IN MATERIA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI ODORIGENE

TRA

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia, di seguito indicata semplicemente "ARPA Sicilia", con sede legale in Palermo, Via San Lorenzo Colli N. 312/G CAP 90146, Codice Fiscale 97169170822, Partita I.V.A. 05086340824, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Francesco Licata di Baucina, nato a Palermo il 08.08.1949 nominato con D.A. n. 118/GAB del 30 luglio 2012

E

l'Università degli Studi di Catania, per il tramite del Dipartimento di Scienze del Farmaco, C.F./P.IVA 02772010878, con sede a Catania in Piazza Università n. 2, nel prosieguo del presente atto denominata semplicemente "Dipartimento di Scienze del Farmaco", rappresentata dal Rettore, prof. Giacomo Pignataro, nato a Caltagirone (Catania), il 23.02.1963

PREMESSO

- che, ARPA Sicilia, nell'esercizio delle proprie attività istituzionali, dietro impulso del Dipartimento Regionale dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente, sta dando avvio al monitoraggio del fenomeno delle molestie olfattive in alcune aree del territorio regionale, nell'ambito del quale ha predisposto la Relazione tecnica-illustrativa del "Progetto preliminare per la valutazione delle molestie olfattive", già trasmessa al Dipartimento Ambiente che ha espresso apprezzamento positivo;

- che l'Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente della Regione Siciliana, in qualità di ente strumentale regionale, è chiamata a presidiare i processi di prevenzione, previsione, valutazione e risanamento ambientale, anche a tutela della salute per i rischi connessi, oltre ad acquisire e diffondere la conoscenza sui fattori di pressione, sullo stato dell'ambiente, contribuendo alla verifica dell'efficacia delle politiche orientate alla sostenibilità;
- che, nelle more della stesura definitiva del "Progetto preliminare per la valutazione delle molestie olfattive" è improcrastinabile per l'Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente della Regione Siciliana, in qualità di ente strumentale regionale, compiere degli studi e misure del fenomeno delle molestie olfattive;
- che tali studi e misure sono senz'altro propedeutiche per la corretta e piena attuazione del "Progetto preliminare per la valutazione delle molestie olfattive";
- che l'ormai cronica carenza di risorse umane e finanziarie dell'Agenzia non consente, infatti, di fornire adeguate risposte alla problematica su esposta nell'ambito dell'attività ordinaria, ma deve essere finanziata ad hoc e richiede, trattandosi ancora oggi di una problematica affrontata in altre realtà sul territorio nazionale in via sperimentale, la collaborazione con Enti aventi elevate competenze professionali e strumentazione ad alto profilo scientifico, quali ad esempio le università;
- che ARPA Sicilia, nell'ambito delle attività di cui al "Progetto preliminare per la valutazione delle molestie olfattive", intende avviare ed attivare studi e misure del fenomeno delle molestie olfattive da attuare in collaborazione con Enti aventi elevate competenze professionali e strumentazione ad alto profilo

scientifico;

- che l'Università degli Studi di Catania ha il compito istituzionale di promuovere e coordinare la ricerca scientifica attraverso i propri Dipartimenti ed i propri servizi, attraverso l'operato del proprio personale tecnico-scientifico;

- che il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Catania possiede elevate competenze professionali e strumenti ad alto profilo scientifico, quale il laboratorio olfattometrico di cui lo stesso si è recentemente dotato, per la determinazione delle emissioni odorigene ai sensi della norma tecnica internazionale di settore UNI EN 13725;

- che il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Catania ha esperienza pluriennale nell'ambito della ricerca e nella messa a punto di strumenti innovativi ad alto profilo scientifico in tematiche che riguardano la tutela della salute dell'ambiente e dell'uomo, dimostrata da numerose pubblicazioni e dallo svolgimento di importanti progetti di ricerca a livello locale, nazionale ed internazionale;

- che il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Catania ha forte interesse scientifico per lo studio e la ricerca degli impatti sul territorio e sulla popolazione generati da emissioni odorigene, e, mettendo a disposizione del territorio le proprie competenze e conoscenze, intende avviare un'attività sperimentale di monitoraggio mediante olfattometria dinamica (secondo norma tecnica standardizzata UNI EN 13725) al fine di studiare i possibili impatti sulla popolazione esposta;

- che ARPA Sicilia ritiene strategica la priorità di acquisire competenze ed approfondire le proprie conoscenze in materia di emissioni odorigene,

potenziando la propria struttura al fine di fornire risposte anche in tale tematica al territorio dove tale problematica di inquinamento ambientale è divenuta sempre più rilevante, con lo scopo anche di offrire all'utenza una informazione sempre più completa e dettagliata sulla qualità dell'aria, svolgendo alcune attività innovative integrative a quelle finora condotte;

- che ARPA Sicilia è in atto sprovvista di un proprio laboratorio di olfattometria dinamica e di strumentazione idonea per il campionamento;
- che sono pochissimi, per quanto a conoscenza, i laboratori di olfattometria dinamica sul territorio nazionale;

- che l'analisi dei campioni di odore mediante olfattometria dinamica deve essere effettuata entro 30 ore dal prelievo dei campioni;

- che la condizione di cui al punto precedente richiederebbe costi proibitivi per il trasporto dei campioni al di fuori del territorio regionale;

- che per tutte le suddette motivazioni ARPA Sicilia ed il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Catania intendono avviare una collaborazione volta all'attuazione di un progetto di ricerca per la caratterizzazione delle emissioni odorigene in alcune aree del territorio, scelte preferibilmente in porzioni di territorio ricadenti nelle tre AERCA siciliane, mediante misure con olfattometria dinamica effettuate in prossimità degli insediamenti a rischio osmogeno presenti sul territorio;

- che le attività previste dalla convenzione in oggetto prevedono lo svolgimento di studi e ricerca da svolgere in collaborazione, in un rapporto continuato e coordinato, da espletare in sinergia tra i soggetti firmatari, le cui ricadute e risultati saranno utilizzabili dagli enti pubblici coinvolti, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

- che, per la collaborazione all'attuazione delle attività di cui alla presente, è ammesso il solo rimborso delle spese sostenute;
- che, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 le Pubbliche Amministrazioni possono concludere accordi che non rientrano nel campo di applicazione degli appalti pubblici, e pertanto senza necessità di dover esperire gare ad evidenza pubblica, purché si rispettino le seguenti condizioni, e precisamente che:
 - l'accordo realizzi una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzata a garantire che il servizio reso consegua gli obiettivi che hanno in comune, quale è, nella fattispecie di che trattasi, la promozione dello studio e delle ricerca;
 - che la cooperazione sia retta da considerazioni inerenti l'interesse pubblico, quale è, nella fattispecie di che trattasi, la tutela dell'ambiente;
 - che le Amministrazioni partecipanti svolgano sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione;
 - che nella fattispecie in questione, nel rispetto delle previsioni sopra indicate, l'accorso intende realizzare una cooperazione tra i firmatari, finalizzata alla promozione dello studio e delle ricerca, al fine
- che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, da sottoscrivere con firma digitale, pena la nullità degli stessi;
- che le attività di cui alla presente convenzione, sono state valutate, sotto l'aspetto tecnico-economico, al fine di quantificare la sinergia fra le Amministrazioni coinvolte e sono precisate nei documenti "Allegato tecnico"

e “Quadro economico” che si uniscono alla presente.

Tutto ciò premesso, ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

Art. 1 – Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse, gli allegati e gli atti menzionati nel presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art. 2 – Oggetto

Oggetto della presente convenzione, è l'esecuzione, in un rapporto continuato e coordinato, espletato in sinergia, ad opera di ARPA Sicilia e del Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Catania di un progetto comune che ha come obiettivo il monitoraggio e la valutazione delle emissioni odorigene derivanti da impianti a rischio osmogeno, tramite olfattometria dinamica in alcune aree del territorio regionale.

A tal fine, ARPA Sicilia e il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Catania si impegnano a realizzare le seguenti attività, e precisamente:

- individuazione di alcune aree sul territorio della Regione Sicilia con presenza di impianti a rischio osmogeno in cui effettuare i campionamenti secondo la NORMA TECNICA UNI EN 13725:2004;
- analisi olfattometriche effettuate dalla commissione di valutatori esperti, selezionati a cura del Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Catania, presso il laboratorio del suddetto Dipartimento secondo la NORMA TECNICA UNI EN 13725:2004 sui campioni raccolti a cura dell'ARPA Sicilia con determinazione della concentrazione dell'odore;
- interpretazione ed analisi dei risultati.

Nell'ambito della presente attività di progetto ARPA Sicilia e Dipartimento di Scienze del Farmaco si impegnano a mettere a punto anche una metodologia per il prelievo di un'aliquota del campione per effettuare anche l'analisi qualitativa oltre a quella olfattometrica.

Le attività sono descritte in dettaglio nell'Allegato tecnico alla presente Convenzione a cui integralmente si rimanda e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente.

Art. 3 – Durata e Decorrenza

La presente convenzione ha la durata di 6 mesi con decorrenza dalla sottoscrizione della stessa, rinnovabile per altri 6 mesi, previo accordo scritto tra le parti.

Le parti si danno reciprocamente atto che, nel periodo di vigenza della convenzione, avranno la facoltà di recedere dalla presente convenzione in qualsiasi momento, con comunicazione scritta da inviare alle altre parti, con preavviso di almeno trenta giorni; in tal caso, è fatto salvo il rimborso forfettario delle spese già sostenute alla data di comunicazione del recesso.

Art. 4 – Rimborso delle spese

Per la realizzazione delle superiori attività, ARPA Sicilia riconoscerà al Dipartimento di Scienze del Farmaco un rimborso forfettario delle spese sostenute per la realizzazione delle superiori attività, fino ad un importo massimo di euro € 12.370,80 I.V.A. inclusa, da versare a fronte di un rendiconto a piè di lista e delle relazioni di seguito indicate.

L'allegato documento denominato "Quadro economico" riporta sinteticamente in tabella le considerazioni fatte per calcolare il costo massimo per l'analisi di N. 90 campioni, dal quale, successivamente, è stato desunto il costo massimo del

singolo campione pari a € 137,45 I.V.A. inclusa.

In particolare, potranno essere oggetto di rimborso i costi connessi al personale per la composizione delle commissioni di rinoanalisti, il costo dei sacchetti di materiale inerte ("soft bags"), i costi connessi all'utilizzo dell'olfattometro (bombole certificate di gas n-butanolo di concentrazione nota) ed alla sua manutenzione (ivi inclusa la taratura che di norma viene eseguita annualmente).

ARPA potrà erogare il rimborso delle spese con le seguenti modalità:

- il 30% dei costi stimati, pari ad un importo di € 3.711,24, può essere erogato a titolo di acconto del rimborso forfettario, a fronte di apposita richiesta da parte del Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco;
- il 40% ulteriore, pari ad un importo di € 4.948,32, alla presentazione di una relazione intermedia, al più entro 120 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, che dimostri lo svolgimento delle campagne di rilievo delle emissioni odorigene e delle analisi dei campioni;
- il saldo, pari al restante 30% dell'importo complessivo pari a € 3.711,24, all'avvenuto completamento delle attività e dietro presentazione di una relazione finale sull'espletamento della ricerca redatta, entro 60 giorni dal termine delle attività, congiuntamente da ARPA Sicilia e dal Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Catania e conterrà i risultati delle analisi effettuate e la loro interpretazione rispetto alle aree del territorio in cui sono stati effettuati i campioni.

Il versamento avverrà attraverso bonifico bancario sul conto di tesoreria dell'Università degli Studi di Catania, codice Iban IT 89 T 01000 03245 512300306383, con l'indicazione di specifica causale.

Art. 5 – Modalità di attuazione

Le parti danno atto che, per l'effettuazione delle attività di cui all'art. 2, stante la particolarità delle analisi ed indagini da svolgere, e l'esiguità delle risorse umane a disposizione dell'Agenzia, l'ARPA Sicilia ed il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Catania collaboreranno nelle forme ritenute più opportune e qui non esaustivamente richiamate, ed in caso di necessità, anche con l'acquisto di ulteriori attrezzature e/o materiali che si rendessero necessari, con l'attivazione di ulteriori convenzioni, contratti e accordi in genere, da stipulare a norma di legge, fermo restando l'ammontare del rimborso forfettario individuato nell'art. 4.

Art.6 - Uso attrezzature di proprietà del Dipartimento di Scienze del Farmaco

Per le finalità di cui alla presente convenzione il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Catania si impegna concedere in comodato d'uso gratuito ad ARPA Sicilia, n. 1 campionatore a depressione (pompa per prelievo passivo delle arie secondo UNI EN 13725:2004 per contenitori da 8 litri in Nalophan) del valore di € 1.600,00.

A tal proposito, ARPA Sicilia si obbliga:

- ad usare la suddetta attrezzatura per svolgere l'attività di cui all'art. 2 della presente convenzione e a non concederne il godimento a terzi;
- a usare la suddetta attrezzatura a decorrere dalla consegna formale;
- a restituire comunque, a proprie cura e spese, l'attrezzatura non appena il Dipartimento di Scienze del Farmaco la richieda;
- a restituire al Dipartimento di Scienze del Farmaco l'attrezzatura perfettamente funzionante e nello stesso stato in cui si trovava all'atto della consegna (salvo il normale deterioramento per effetto dell'uso e

della vetustà);

- ad usare l'attrezzatura con la necessaria diligenza e perizia e nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro.

ARPA Sicilia, inoltre, esonera espressamente il Dipartimento di Scienze del Farmaco da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero derivare o derivargli dall'attrezzatura o dal suo uso assumendosi la stessa anche tutti i rischi inerenti a tali attrezzature ed al suo funzionamento.

Il perimento della suddetta attrezzatura derivante da caso fortuito sarà comunque carico di ARPA Sicilia.

Art. 7 - Nomina dei responsabili

I responsabili dell'esecuzione del presente atto, sono:

per il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università di Catania
;

per ARPA Sicilia il dott. Ing. Salvatore Caldara.

I responsabili della direzione scientifica delle attività svolte nell'ambito del presente atto sono:

per il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università di Catania
;

per ARPA Sicilia il dott. Ing. Hariberth Scaffidi Abbate.

Art. 8 - Proprietà dei risultati

L'ARPA Sicilia e il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Catania si impegnano reciprocamente a confrontarsi periodicamente sui risultati conseguiti, in modo coordinato e sistematico, affinché si instauri un costante interscambio di informazioni e dati ottenuti nell'ambito del progetto di ricerca. Tutte le informazioni, i dati ed i risultati derivanti dalla ricerca condotta

nell'ambito del presente accordo saranno di proprietà delle parti e potranno essere utilizzate dalle stesse liberamente per i propri fini istituzionali. Esse, inoltre, potranno essere rese disponibili anche per altre Amministrazioni pubbliche, su richiesta, per fini istituzionali.

Art. 9 - Modifiche alla presente convenzione

Eventuali modifiche della presente Convenzione dovranno essere concordate per iscritto fra le parti. Resta inteso che la presente convenzione è suscettibile di modificazioni ed integrazioni in adeguamento a intervenuti mutamenti normativi e/o regolamentari.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o manuali, al solo fine di dare esecuzione alla presente convenzione, fermo restando che ogni altro dato comunque acquisito dalle parti nel corso dei rapporti scaturenti dal presente atto sarà trattato nel rispetto delle prescrizioni previste dal citato D. Lgs 196/03 e ss. mm. e ii.

Art. 11 - Controversie

Qualsiasi controversia nascente dall'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione della presente convenzione che non si sia potuta definire attraverso un'amichevole composizione, sarà devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro competente per legge.

Art. 12 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disposto nel presente atto, si rimanda alle norme del Codice Civile, in quanto applicabili.

Art. 13 - Registrazione ed oneri fiscali

Il presente atto è soggetto a registrazione, solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R.

26 aprile 1986, n. 131, con spese a carico della parte richiedente ed è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto, ai sensi dell'Allegato B al D.P.R.

26/10/1972 n. 642.

Il presente atto, redatto su supporto informatico, è approvato e sottoscritto dalle parti con firma digitale valida e non revocata.

Per ARPA Sicilia

Per L'Università degli Studi di
Catania – Dipartimento di Scienze
del Farmaco

Il Direttore Generale

Il Rettore

Dott. Francesco Licata di Baucina

Prof. Giacomo Pignataro

Firmato Digitalmente

Firmato Digitalmente